

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art.15 legge 7 agosto 1990 n. 241

TRA

Città metropolitana di Roma Capitale Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la Formazione Professionale”, con sede in Roma, viale Giorgio Ribotta, n. 41, (C.F. 80034390585), rappresentata dal Dirigente Dott. Stefano CARTA, nato a [REDACTED], domiciliato per la carica presso la stessa sede,

E

Città di Fiumicino – Area Politiche Sociali e Gestione delle Risorse Umane, con sede legale in Fiumicino (RM), alla Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 (C.F.97086740582), rappresentata dal Dirigente Dott. Fabio Sbrega, nato a [REDACTED], domiciliato per la carica presso la stessa sede,

PREMESSO

che l’art. 23-bis, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede che, sulla base di appositi Protocolli di Intesa tra le parti, le Pubbliche Amministrazioni possano disporre, per singoli progetti di interesse specifico e con il consenso dell’interessato, l’assegnazione temporanea di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni o imprese private;

che la Legge 7 aprile 2014, n. 56 avente ad oggetto “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede tra le funzioni fondamentali attribuite dal comma 44 alla Città metropolitana, la “strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano”;

che l’art. 32 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato, con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014, prevede la possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano, per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività stabilendo modalità, durata e rapporti finanziari tra le amministrazioni coinvolte;

che, tra i principi statutari generali e programmatici sia della Città metropolitana (art. 1, comma 9, dello Statuto), sono previsti la promozione e/o lo sviluppo della formazione professionale;

che, in attuazione delle precitate linee di intervento, la Città metropolitana e la Città di Fiumicino in A.T.S. con Roma Capitale, gestiscono Centri pubblici di Formazione Professionale ove si realizzano corsi di formazione per l’assolvimento dell’obbligo scolastico e formativo, attività formative finanziate con Fondi Europei, moduli

formativi per apprendisti, ed altre attività formative dirette all'educazione di giovani ed adulti;

che l'art. 7 della legge della Regione Lazio n. 5 del 20 aprile/2015 recante "Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale" individua quali soggetti del sistema regionale, tra gli altri, alla lettera b) del comma 1, "le strutture formative, accreditate o accreditabili, facenti capo direttamente alle Amministrazioni Comunali e alla Città metropolitana di Roma Capitale";

che tale aggregazione tipologica valorizza le specificità del polo pubblico delle strutture formative facenti capo alle Amministrazioni territoriali operanti sul territorio regionale;

che il comma 2 dell'art. 7 della citata L.R. n. 5/2015 precisa, peraltro, che i soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) svolgono la loro attività di istruzione e formazione professionale fino all'approvazione della legge regionale di riordino delle funzioni non fondamentali esercitate dalle province, in conformità all'Accordo sancito l'11 settembre 2014, in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e successive modifiche;

che l'Articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" delega la gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale o Aree Vaste di Rieti/Frosinone/Latina/Viterbo trasferite alla Regione Lazio, in materia di Formazione Professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

che come da Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017 un accordo tra amministrazioni pubbliche ex art. 15 L. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, ovvero rispetta i principi di esclusione dall'applicazione del codice degli appalti in materia di accordi tra amministrazioni aggiudicatrici del settore pubblico, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

che con la citata legge n. 56/2014 è stato dato avvio ad un processo di riordino istituzionale, funzionale e organizzativo delle Province e delle Città metropolitane non ancora concluso, compresa la compiuta definizione di talune funzioni fondamentali attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale;

che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 avente ad oggetto "Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016 – Attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8", pubblicata sul B.U.R.L. n. 18 del 03/03/2016 prevede, tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della L.R. 23/1992, nonché la stipula delle convenzioni

di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della L.R. 5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della L.R. 5/2015;

che il perfezionamento del processo di riallocazione delle competenze alla Città Metropolitana di Roma Capitale è avvenuto con l'approvazione della convenzione di attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. 979 del 04/11/2022 ed al Decreto del Sindaco della CMRC n. 167 del 11/11/2022;

che la successiva sottoscrizione, da parte dei direttori competenti delle due amministrazioni, è intervenuta in data 15/11/2022;

CONSIDERATO

che l'art. 1, comma 11, della precitata legge 56/2014 prevede che lo Statuto della Città metropolitana possa disciplinare i rapporti tra la Città metropolitana e i Comuni e le loro unioni facenti parte del territorio metropolitano in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione condivise e che mediante convenzione, che regola le modalità di utilizzo di risorse umane, strumentali e finanziarie, i Comuni e le loro Unioni possono avvalersi di strutture della Città metropolitana e viceversa, per l'esercizio di specifiche funzioni ovvero i comuni e le loro Unioni possono delegare il predetto esercizio a strutture della Città metropolitana e viceversa senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

che lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014, all'art. 1, comma 3, prevede che questa coordini la propria attività con quella dei Comuni del suo territorio in conformità al principio di sussidiarietà, e tenda alla valorizzazione delle peculiarità sociali, economiche e culturali delle comunità territoriali che la compongono mentre, il precitato articolo 32, prevede con riferimento alla possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano valga il principio del reciproco avvalimento degli uffici della Città metropolitana e degli altri organismi del territorio metropolitano;

che la Deliberazione di Città metropolitana di Roma Capitale n. 22 del 30/09/2015 di approvazione dello schema di convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del territorio metropolitano considera come obiettivo prioritario, nel contesto normativo, amministrativo ed operativo di riferimento, il raggiungimento di possibili accordi con Roma Capitale e con gli altri Comuni del territorio metropolitano per condividere specifiche esperienze tecniche ed amministrative maturate, risorse umane, strumentali ed economiche;

che, inoltre, la medesima Delibera pone la concertazione con i Comuni come elemento fondante dell'azione amministrativa di Città metropolitana di Roma Capitale per definire in modo coordinato e congiunto interventi in particolari e rilevanti ambiti operativi;

che si intende, pertanto, avviare una cooperazione interistituzionale tesa a favorire l'integrazione tra gli "organismi amministrativi" – Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, "zone omogenee", Comune di Roma Capitale e suoi Municipi – il rafforzamento della sinergia operativa fra le Istituzioni, le Aziende speciali e le Società partecipate degli Enti Locali compresi nel territorio metropolitano, con la finalità di realizzare una struttura di governance a presidio di processi di coordinamento nell'amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale;

che la suddetta deliberazione per le finalità suindicate disciplina la collaborazione della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni del territorio per l'esercizio di funzioni amministrative, l'erogazione di servizi, lo svolgimento di attività e la realizzazione di opere in specifici ambiti di materia a rilevanza metropolitana, tra i quali si indicano prioritariamente i seguenti: Servizi generali ed innovazione – Personale – Bilanci e tributi – E-government metropolitano – Lavori pubblici Territorioambiente – Sviluppo economico e sociale;

che nelle more dell'adozione del piano annuale delle attività inerente i percorsi triennali I. e F.P. con nota prot. n. U0689434 del 23/06/2023 la Regione Lazio, chiede alla Città Metropolitana di Roma Capitale di procedere come di consueto agli adempimenti necessari per la costituzione del catalogo dell'offerta;

che Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di I. e F.P. e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale." Anche per l'Anno Formativo 2023/2024;

che l'efficacia del su indicato Avviso Pubblico è subordinata, come di consueto, all'approvazione degli occorrenti atti di programmazione da parte della Regione Lazio, ed in particolare all'adozione del Piano annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale – Anno scolastico e formativo 2023/2024;

ATTESO

che la Città di Fiumicino contribuisce all'offerta di Formazione Professionale attraverso la progettazione, la gestione e la realizzazione di corsi di istruzione e formazione professionale, in A.T.S. con Roma Capitale,

nell'intento di ridurre al minimo la dispersione scolastica;

che la formazione costituisce patrimonio dell'Amministrazione da quando, nel dichiarato intento di "affermare la presenza del Comune nel campo della formazione professionale", con deliberazione della Giunta comunale n. 522 del 15.09.1999, si stabiliva di assumere la gestione, in regime di convenzione, dei corsi di Formazione Professionale, in precedenza gestiti da Enti Formativi disciolti;

che la funzione della formazione è prevista, inoltre, dai principi programmatici dello Statuto, che, all'art.2, "promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale"

che detta funzione è condivisa con la Città metropolitana di Roma Capitale che, tra i principi statutari generali e programmatici, individua nel sistema integrato educativo scolastico un fattore fondamentale di sviluppo sociale, culturale e professionale dei cittadini;

che la Città di Fiumicino, per la gestione dei servizi della Formazione Professionale realizzati presso il Centro di Formazione Professionale, si avvale di n. 3 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, non sufficiente ad assicurare il regolare svolgimento dei corsi e che, già nel corso dei precedenti anni formativi, la stessa ha fatto a tal fine ricorso a risorse esterne con contratto a progetto e contratto di collaborazione professionale, necessità che si attesta al momento ad un monte ore pari al 100% del fabbisogno di docenza; negli ultimi tempi

che l'interpretazione pubblicistica del rapporto di lavoro degli operatori della formazione professionale di Fiumicino ha determinato l'esclusione di una serie di soluzioni gestionali e di reclutamento del personale di matrice più strettamente privatistica, con impossibilità, quindi, di attivare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che, in passato, avevano consentito di far fronte alle esigenze annuali di flessibilità della pianificazione didattica e soprattutto di reintegrare le carenze di organico verificatesi a seguito di cessazioni e pensionamenti evidenziando, pertanto, carenze di organico nelle diverse figure professionali previste dal CCNL della Formazione professionale, ed in particolare nella figure di formatori ed esperti;

che la Città di Fiumicino e la Città Metropolitana di Roma Capitale, entrambe impegnate nella realizzazione di percorsi formativi, negli ultimi anni hanno collaborato nella realizzazione degli interventi formativi presso i Centri di Formazione di Roma Capitale grazie alla sottoscrizione di Accordi di Collaborazione ex art.15 legge 7 agosto 1990 n. 241 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento dell'obbligo formativo e per i percorsi di istruzione e formazione professionale con modalità di apprendimento Duale, approvati con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 121 del 19/11/2020 di durata biennale, n. 121/2020, n. 99/2019, n. 133/2018 e n. 166/2017 e con i Decreti Sindacali della Città Metropolitana n. 105 del 16/09/2021, n. 171/2020, n. 120/2019, n. 157/2018 e n. 7/2018, che hanno sancito una proficua collaborazione interistituzionale favorendo l'integrazione e le sinergie tra i due Enti;

che tali Accordi di Collaborazione hanno visto l'impiego, presso il Centro di Formazione Professionale di Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A., società in house della stessa Città metropolitana di Roma Capitale;

che è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Città di Fiumicino con durata triennale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 141 del 30/08/2022 e con Deliberazione della Giunta Capitolina n. n. 117 del 25/08/2022 avente ad oggetto "Protocollo di intesa tra Città di Fiumicino e la Città Metropolitana di Roma Capitale per l'attivazione di rapporti di collaborazione interistituzionali finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione professionale presso il centro di formazione professionale di Città di Fiumicino";

che con nota prot. N. 119633/2023 del 13-06-2023 Città di Fiumicino ha chiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale la disponibilità a stipulare un nuovo Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni in materia di formazione presso i Centri di Formazione Professionale per l'anno formativo 2023/2024;

che l'art. 3 comma 5 della citata convenzione di attuazione stabilisce che "La Regione autorizza la Città metropolitana a proseguire le attività di collaborazione con Roma Capitale, comune di Fiumicino e comune di Monterotondo, regolate da appositi Accordi di collaborazione istituzionale, in forza dei quali l'Ente di area vasta fornisce supporto per la selezione e messa a disposizione del fabbisogno dei docenti presso le predette Istituzioni Formative";

VALUTATO

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha istituito, tramite la sua Società in house Capitale Lavoro S.p.A., una banca dati di formatori ed esperti che intendono svolgere incarichi didattici presso i CFP, sulla base di un'evidenza pubblica, da cui attingere per inserire personale esperto nei propri Centri di Formazione Professionale, che le figure professionali a catalogo sono le medesime necessarie ad integrare il personale formativo ed esperto del CFP di Città di Fiumicino;

che, in conformità a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D. Lgs. n. 82/2005 (come aggiornato dal d.lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010 e, da ultimo, dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190) in tema di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, si prevede l'implementazione da parte della Città metropolitana, per il tramite dell'Ente strumentale in house providing Capitale Lavoro S.p.A, di apposita piattaforma software per la candidatura on line degli esperti formatori interessati, nell'ottica dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa;

che, al fine di rispondere all'esigenza di reperire esperti formatori da impiegare nelle attività didattiche del proprio Centro di Formazione Professionale, Città di Fiumicino, in A.T.S. con Roma Capitale, intende avvalersi, per l'anno formativo 2023/2024, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A. società in house di Città metropolitana, pianificando, in un progetto generale le necessità riguardo le tipologie di discipline, il numero dei docenti, la durata e la spesa da sostenere;

che le collaborazioni e le sinergie create attorno ai predetti Accordi di collaborazione potranno, altresì, garantire un sistema educativo comune in ambito metropolitano superando le criticità determinate dalle difficoltà operative di reperimento e contrattualizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO

stipulare un nuovo Accordo di collaborazione interistituzionale che preveda, tramite affidamento in house da parte della Città metropolitana di Roma Capitale alla società Capitale Lavoro S.p.A., la contrattualizzazione dei formatori ed esperti del Centro di formazione di Città di Fiumicino, nella misura dei fabbisogni che saranno comunicati con successivo atto subordinatamente all'approvazione delle proposte progettuali presentate per l'A.F. 2023/2024;

di prevedere, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio pubblico di formazione professionale per l'A.F. 2023/2024, l'autorizzazione all'eventuale erogazione diretta o commutazione in entrata, delle risorse oggetto di finanziamento vincolato in gestione delegata a Città Metropolitana di Roma Capitale per un ammontare complessivo di n. ore 8516 come da nota protocollo n. 151021 del 02/08/2023 sottoscritta dal Direttore del Centro di Formazione allegato al presente accordo, quale ristoro delle spese effettivamente sostenute per la contrattualizzazione di formatori ed esperti e dei costi di gestione e accessori di diretta imputazione, con conseguente rendicontazione degli stessi, secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente Accordo di Collaborazione;

Tutto ciò premesso e valutato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo di collaborazione è finalizzato, in linea con l'attuazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite di Capitale Lavoro S.p.A., società in house di Città metropolitana di Roma Capitale, attingendo alla *“Banca dati formatori 2023 - raccolta delle manifestazioni di interesse presentate da formatori che si candidano per incarichi a termine presso i centri di formazione professionale gestiti direttamente da amministrazioni comunali del territorio metropolitano di roma e dalla città metropolitana di roma capitale anno formativo 2023/2024”*.

Il fabbisogno docenze di Città di Fiumicino verrà quantificato e definito con successivo atto e subordinatamente all'approvazione delle proposte progettuali presentate per l'A.F. 2023/2024, soggetto a variazione espressa in funzione dell'effettivo andamento dell'attività formativa ed eventuale revisione e/o integrazione del connesso trasferimento diretto di risorse alla precitata società in house da parte di Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 3

(Obiettivi)

Con il presente Accordo di collaborazione le parti intendono cooperare nel settore dell'erogazione dell'Offerta Pubblica di Formazione in ambito metropolitano al fine di realizzare obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nella individuazione di formatori ed esperti da impiegare nelle attività di formazione professionale realizzate presso il Centro di Formazione Professionale di Città di Fiumicino, nonché di immediatezza rispetto alla necessità di assicurare il corretto svolgimento dell'anno formativo 2023/2024.

Art. 4

(Durata e recesso)

L'Accordo di collaborazione viene siglato in funzione delle attività formative previste nell'anno formativo 2023/2024.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo di collaborazione dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 giorni.

Art. 5

(Oneri finanziari e costi)

Le risorse relative alle attività oggetto del presente Accordo verranno comunicate e concordate con successivo atto in funzione del fabbisogno espresso come indicato nell'art. 2, come ristoro delle spese effettivamente sostenute e soggette a rendicontazione analitica dei costi di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, nonché degli afferenti costi di gestione ed accessori di diretta imputazione.

L'importo potrà essere oggetto di revisione in funzione di eventuali variazioni di richiesta del monte ore formatori ed esperti necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività formativa. L'ammontare

complessivo potrà essere oggetto di riduzione sulla base dell'andamento degli incarichi contrattualizzati e della eventuale ridefinizione dei costi di gestione ed accessori di diretta imputazione alla fine delle attività.

Alla data del 28 febbraio 2024 verrà effettuata una rendicontazione intermedia per verificare le residue ore di incarico necessarie per il completamento delle attività e della relativa spesa, ed eventualmente integrare e/o rideterminare la copertura finanziaria del presente accordo.

Detta rendicontazione costituisce impegno endoprocedimentale di Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'ente in house Capitale Lavoro S.p.A., nei riguardi di Città di Fiumicino in A.T.S. con Roma Capitale, a cui compete comunque l'obbligo di rendicontazione del finanziamento e delle attività formative sottostanti nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento come titolare dei medesimi.

Le attività di cui al presente Accordo di collaborazione sono finanziate con fondi vincolati, trasferiti dagli Enti finanziatori a titolo di corrispettivo o contributo per gli interventi formativi autorizzati sulla base dei progetti approvati per ciascun anno formativo e/o nell'ambito dei programmi pluriennali d'azione comunitari nel settore istruzione, formazione e lavoro e regolamentati sulla base della normativa vigente in materia di rendicontazione.

A seguito dell'approvazione dei progetti formativi e della presentazione dei fabbisogni relativi all'avvio dei corsi per l'a.f. 2023/2024, l'Ente Città di Fiumicino provvede all'impegno a favore di Città metropolitana per l'ammontare complessivo del fabbisogno richiesto.

La liquidazione di quanto impegnato da Città di Fiumicino a favore di Città Metropolitana sarà effettuata – nel rispetto dell'effettiva competenza finanziaria del trasferimento dei fondi da parte dell'ente finanziatore e/o del capofila – con le seguenti modalità:

- entro il 1 ottobre 2023 un primo acconto, per poter regolarmente avviare la copertura contrattuale dei docenti, pari almeno al 25% della spesa prevista;
- entro il 31 gennaio 2024 una seconda anticipazione fino a concorrenza di almeno il 50% della spesa prevista;
- entro il 30 aprile 2024, a seguito della definizione del fabbisogno effettivo definito con la rendicontazione intermedia delle ore effettivamente contrattualizzate, una terza anticipazione pari almeno all'80% del fabbisogno effettivo così definito, previa autocertificazione del raggiungimento di una spesa pari all'80% degli acconti erogati;
- il saldo finale delle attività, connesse alle diverse tipologie di interventi svolti per gli I. e F.P. anche in modalità di apprendimento Duale, sarà erogato al termine delle attività formative a seguito della rendicontazione delle spese di contrattualizzazione del personale formatore ed esperto, nonché degli afferenti costi di gestione ed accessori di diretta imputazione sostenute per le attività oggetto del presente accordo per il tramite della società in house di CMRC Capitale Lavoro S.p.A..

Alle suddette liquidazioni concorreranno le diverse tipologie di fondi a copertura del fabbisogno di cui al presente accordo: fondi vincolati di cui all'avviso regionale per istruzione e formazione professionale a.f. 2023/2024 e la quota di finanziamento del sistema duale a.f. 2023/2024 trasferiti dalla Città di Fiumicino a favore di Città metropolitana di Roma Capitale.

Il parametro utilizzato per la determinazione dell'ammontare complessivo, oggetto del presente accordo, sia per i percorsi di I. e F.P. anche in modalità Duale, è il costo lordo orario per ora contrattualizzata, comprensivo di tutti costi di diretta imputazione, individuato in via presuntiva e sulla base delle spese sostenute e rendicontate nelle precedenti annualità in € 60,00 lorde.

L'ammontare complessivo potrà essere oggetto di riduzione sulla base dell'andamento degli incarichi contrattualizzati e della eventuale ridefinizione dei costi di gestione ed accessori di diretta imputazione alla fine delle attività.

Art. 6

(Modifiche all' Accordo di collaborazione)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo di collaborazione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 7

(Eventuali atti successivi)

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Accordo di collaborazione attraverso la stipulazione di successivi atti contenenti i relativi impegni giuridici e finanziari.

Letto, Approvato e Sottoscritto in Roma il _____

CITTÀ METROPOLITANA DI
ROMA CAPITALE

Dipartimento VII Servizio 1

“Servizi per la formazione professionale”

CITTA' DI FIUMICINO

“Area Politiche Sociali e Gestione del Personale”